

Comune di Borgo San Dalmazzo (Cuneo)

Variante Parziale n. 23/2019 ai sensi dell'articolo 17 commi 5 e 7 della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.- al P.R.G.C. vigente - Esame delle osservazioni e approvazione del Progetto Definitivo

... Omissis ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

.....Omissis.....

DELIBERA

1. Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. di approvare la variante parziale n. 23/2019 al P.R.G.C. vigente ai sensi dei comma 5 e 7, art. 17, L.R. 56/77 e s. m. ed i., costituita dai seguenti elaborati:

Tav. 1 Relazione comprendente: - la Relazione Illustrativa.

- gli stralci planimetrici
 - in scala 1:5.000 della tav. n 6
 - in scala 1:2.000 delle tav.n. 7, 7A e 8
 - in scala 1:1.000 della tav.n. 9
- stralci delle Norme di Attuazione in variante
- tabelle di zona in variante
- osservazioni e controdeduzioni

Testo Coordinato Norme di attuazione e Tabelle di Zona

Elaborati cartografici:

TAV. 6 PROGETTO PREVISIONI P.R.G.C., territorio comunale	scala	1:5.000
Tav. 6U PROGETTO PREVISIONI P.R.G.C., urbanizzazioni	scala	1:5.000
TAV. 7 PROGETTO PREVISIONI P.R.G.C., concentrico	scala	1:2.000
TAV. 7A PROGETTO PREVISIONI P.R.G.C., periferia nord- ovest	scala	1:2.000
TAV. 8 PROGETTO PREVISIONI P.R.G.C., frazioni	scala	1:2.000
TAV. 9 PROGETTO PREVISIONI P.R.G.C., dettaglio centro antico	scala	1:1.000

3. di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dai commi 5 e segg., dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
4. di dichiarare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
5. di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
6. di recepire tutte le indicazioni contenute nei Pareri di compatibilità ambientale espressi dai Soggetti competenti in materia ambientale preposti alla fase di Verifica per l'Assoggettabilità alla V.A.S. (A.S.L., A.R.P.A. E Provincia)
7. di dare atto che la presente variante a seguito di Verifica di Assoggettabilità e di conseguente parere dell'Organo Tecnico Comunale, non deve essere sottoposta alla procedura di V.A.S.;
8. di recepire le raccomandazioni dell'Organo Tecnico sotto forma di correzioni ed integrazione di normativa di carattere generale
9. di aver controdedotto alle 3 osservazioni e proposte al Progetto Preliminare: una dell'Ufficio tecnico Comunale e due da parte di privati e che l'esame delle Osservazioni e delle proposte a cui si è controdedotto negli elaborati del Progetto Definitivo della Variante al PRG, senza aver determinato sostanziali modifiche all'assetto di pianificazione; le modeste variazioni apportate non incidono sulle linee e sugli obiettivi generali, né modificano il regime vincolistico del suolo, per cui

non si ritiene necessario procedere a ulteriori adozioni e ripubblicazioni del Progetto Preliminare, una volta eseguite le correzioni oggetto delle osservazioni;

10. di recepire la modifica al P.R.G. relativa alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale, quale atto amministrativo precedente deliberato dal Consiglio Comunale nella stessa seduta che approva il presente atto deliberativo, in riferimento al Parere Igienico Sanitario Favorevole della competente A.S.L. CN1 espresso in data 30/12/2019 e registrato al protocollo comunale n. 26014 in data 31.12.2019;

11. di allegare per completezza, al Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 23/2019 la tavole schematica delle Urbanizzazioni Primarie esistenti, già utilizzata per il Progetto Preliminare come già predisposta per le Varianti Parziali precedenti;

12. di dare atto che ai sensi della D.G.R. n. 22-2974 del 29 febbraio 2016 “Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d’uso. Integrazione della D.C.R. n. 179-4170 del 26 maggio 1977, ai sensi dell’art. 52 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.” – Allegato A – gli interventi della Variante Parziale n. 23/19 potranno essere soggetti all’applicazione del contributo straordinario introdotto dalla lettera d-ter, comma 4 dell’art. 16 del D.P.R. n. 380/2001;

13. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/1990, il responsabile del procedimento coincide ed è individuato nel responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di Borgo San Dalmazzo, architetto Giorgia Martinengo;

- *Omissis* -